



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico del 23/05/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitré del mese di maggio si è riunito alle ore 9:45 nell'ufficio di direzione, come da convocazione del Direttore del 6/05/2024, il Consiglio Accademico del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Contingente per le immatricolazioni 2024/2025;
3. Proposta manifesto degli studi 2024/2025;
4. Modifica regolamento dei corsi per Giovani Talenti;
5. Proposta di seminario e concerto "la tradizione ritmica del Konnakol e l'improvvisazione";
6. Modifica al regolamento didattico Alta Formazione a seguito di nota Mur prot. 9166 del 13/05/2024;
7. Modifica al Regolamento dei Corsi di Studio – competenze lingua italiana;
8. Varie ed eventuali.

COMPONENTI		P	As	Note
Giovanni PUCCIARMATI	direttore	X		
Concetta ANASTASI	rappresentante dei docenti	X		
Simone BENSI	rappresentante dei docenti	X		
Fabrizio LANZONI	rappresentante dei docenti	X		
Tiziano MEALLI	rappresentante dei docenti	X		U 12:15
Roberto NERI	rappresentante dei docenti	X		
Giampaolo NUTI	rappresentante dei docenti	X		
Elisabetta SEPE	rappresentante dei docenti	X		
Francesco TORRIGIANI	rappresentante dei docenti		X	
Laura LOMBARDI	rappresentante degli studenti	X		
Klaudia GUAZZAROTTI	rappresentante degli studenti		X	

Legenda: (P - Presente) - (As - Assente) – (Note –I= orario di ingresso in seduta; U=orario di uscita dalla seduta)

È presente, altresì la Prodirettrice, Prof.ssa Alessandra Petrangelo

La riunione si svolge in presenza e da remoto.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore amministrativo, Dott.ssa Rachele Giudiceandrea.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore informa i Consiglieri che sono state pubblicate le statistiche ministeriali 2022/2023.

Il Conservatorio è ventesimo in termini di numero di docenti; sesto in termini di studenti iscritti all'alta formazione, che risultano essere 702. Il Conservatorio presenta un rating molto alto per mobilità Erasmus in entrata. Se questi dati li leggiamo unitamente al numero di domande di ammissione, che quest'anno sono state 862, sicuramente il Conservatorio Cherubini dà prova di avere qualità formativa e di aver posto in



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico del 23/05/2024

essere un proficuo processo di orientamento. Le domande di ammissione hanno avuto un incremento del 34%, di studenti italiani, ciò vuol dire che il Conservatorio ha avuto ottime risposte dal territorio.

2. Contingente per le immatricolazioni 2024/2025

Il Direttore informa i Consiglieri che per il Triennio ci sono 187 idonei, mentre per il biennio ci sono 207 idonei. Il Direttore illustra gli idonei per classe, al fine di definire il numero complessivo degli immatricolabili.

Il Consiglio Accademico

Dopo lunga e approfondita discussione

DELIBERA

(Delibera del CA n. 12 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)

all'unanimità dei presenti di fissare il contingente massimo di immatricolabili al triennio in numero di 167 e al biennio in numero di 160.

3. Proposta manifesto degli studi 2024/2025

Il Consiglio Accademico

Esaminato il Manifesto degli studi 2024/2025, offerto in comunicazione,

Dopo lunga e articolata discussione

DELIBERA

(Delibera del CA n. 13 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)

All'unanimità dei presenti:

1. di approvare la proposta del Manifesto degli studi 2024/2025;
2. di mandare agli uffici amministrativi per gli adempimenti di competenza.

4. Modifica regolamento dei corsi per Giovani Talenti.

Il Consiglio Accademico

SENTITO il Direttore;

VISTO lo Statuto del Conservatorio in particolare l'art. 10, sulle competenze del Consiglio Accademico;

Il Consiglio Accademico

Dopo ampia, articolata e approfondita discussione,

DELIBERA

(Delibera del CA n. 14 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)

Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico **del 23/05/2024**

all'unanimità dei presenti di modificare il Regolamento dei corsi per "Giovani Talenti", come segue:

- all'art. 2 – DURATA DEI CORSI E ARTICOLAZIONE DIDATTICA - vengano sostituiti i commi 1, 2 e 3 con i seguenti:

- co. 1. "I corsi di studio non potranno essere frequentati da studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore".
- co. 2. "La durata effettiva dei corsi di studio è variabile e prevede una frequenza su un numero di anni maggiore rispetto a quanto previsto per i corsi di studio di primo livello (tre anni), ma comunque non superiore al doppio della durata normale del corso scelto (sei anni)".
- co. 3. "Gli insegnamenti impartiti nei corsi per "giovani talenti" sono uguali per denominazione e contenuti a quelli previsti per i corsi di studio di primo livello".

Venga inoltre eliminato il comma 4.

- All'art. 3 – FREQUENZA DEI CORSI - vengano sostituiti i commi 2, 4 e 5 con i seguenti:

- co. 2. "Il docente della disciplina caratterizzante di indirizzo del corso di studio potrà distribuire il numero delle ore individuali di lezione previste annualmente nella misura del 50% nell'anno accademico successivo".
- co. 4. "Il Conservatorio organizzerà i corsi in modo da consentire la contemporanea frequenza della scuola secondaria superiore".
- co. 5. "Per ogni annualità lo studente dovrà acquisire almeno 6 CFA. In caso contrario lo studente decadrà dagli studi".

Permanga il testo invariato nel resto.

- All'art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI – vengano sostituiti i commi 1 e 2 con i seguenti:

- co. 1 "Ai corsi per "giovani talenti" potranno accedere studenti che abbiano compiuto o compiano i 15 anni di età (17 anni per il corso di Canto) entro il 31 dicembre dell'anno accademico per il quale si chiede l'ammissione e che non abbiano superato i 21 anni".
- co. 2 "Ai corsi per "giovani talenti" si accede previo esame di ammissione, secondo i programmi previsti per l'ammissione ai corsi di I livello (Triennio)".

Venga eliminato il comma 3 e permanga invariato il resto del testo.

- All'art. 5 – MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE – venga eliminato il comma 2 e permanga invariato il comma 1.

- All'art. 6 – CONCLUSIONE DEI CORSI – venga sostituito il comma 2 con il seguente:

- co. 2. "Lo studente, acquisito il titolo di studio di scuola secondaria superiore (maturità), conclude il percorso formativo "giovani talenti" potrà proseguire gli studi iscrivendosi al Corso accademico di primo livello. I crediti conseguiti nel percorso formativo per "giovani talenti" sono riconosciuti nel Corso accademico di primo livello. L'annualità di iscrizione al corso di primo livello è determinata dalle annualità conseguite nella disciplina caratterizzante di indirizzo del corso di studio".

Venga, inoltre, eliminato il comma 3, permanga invariato il comma 1.



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico del 23/05/2024

5. Proposta di seminario e concerto “la tradizione ritmica del Konnakkol e l'improvvisazione”

È un laboratorio, strutturato in seminario e concerto, della durata complessiva di 2 giorni, che dovrebbe tenersi nel mese di ottobre 2024. Il Konnakkol è una tradizionale forma di arte ritmica vocale, originaria dell'India del Sud.

Il laboratorio propone strumenti concettuali e pratici desunti dalla ritmica indiana (nello specifico dal linguaggio ritmico del konnakkol), dai linguaggi improvvisativi (non esclusivamente jazzistici) e dalla musica classica contemporanea.

Il Consiglio Accademico

SENTITO il Direttore;

DELIBERA

(Delibera del CA n. 15 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)

all'unanimità dei presenti di approvare la realizzazione del laboratorio, strutturato in seminario e concerto “la tradizione ritmica del Konnakkol e l'improvvisazione”.

6. Modifica al regolamento didattico Alta Formazione a seguito di nota Mur prot. 9166 del 13/05/2024

Il Consiglio Accademico

SENTITO il Direttore;

VISTO lo Statuto del Conservatorio in particolare l'art. 10, sulle competenze del Consiglio Accademico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, art 15 ai sensi del quale *“1. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con Decreto del Ministro sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 508. 2. I corsi di dottorato di ricerca di cui al presente articolo sono attivati dalle Istituzioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, (...)”*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 31 ottobre 2022, n. 1769, costitutivo del Gruppo di lavoro finalizzato alla elaborazione della proposta relativa alle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM, poi prorogato con decreto del Segretario Generale del 14 febbraio 2023, n. 144;

VISTO il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della Ricerca, emesso dal Consiglio direttivo con delibera n. 287 del 7.12.2023, trasmesso con nota prot. n. 328 del 25.01.2024 e assunto in pari data;

VISTO il parere emesso dal Consiglio Nazionale per l'Alta formazione artistica e musicale, reso nell'adunanza del 15.0.2024 e trasmesso con nota prot. n. 454 del 16.01.2024, assunto in pari data;



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico **del 23/05/2024**

- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 470 del 21.02.2024 di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- VISTA** la nota prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 - DM 470 del 21 febbraio 2024 - Dottorati di ricerca AFAM – sulle modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni;
- CONSIDERATA** la necessità di ottemperare a quanto richiesto dalla predetta nota MUR funzionale a mettere il Conservatorio nella condizione di richiedere l'accREDITAMENTO per i dottorati di ricerca;

Dopo ampia, articolata e approfondita discussione,

DELIBERA

(Delibera del CA n. 16 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)

all'unanimità dei presenti di modificare, in conformità della Nota MUR prot. n. 9166 del 13.05.2024, il Regolamento didattico Alta Formazione del Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze, inserendo all'interno del titolo secondo – autonomia didattica, capo 1 – norme comuni, l'art. 13 *bis* così rubricato: "Dottorati di Ricerca", nella seguente formulazione:

ART. 13 BIS – DOTTORATI DI RICERCA

1. I dottorati di ricerca sono disciplinati dal D.M. 470/2024.
2. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del DM 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso. Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa. In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi."
3. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico **del 23/05/2024**

Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.

In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

4. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato.

A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.

Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.

I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno.

Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

5. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle, comunque, riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

6. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi che partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

Il Consiglio Accademico attesta, altresì, che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR prot. n. 9166 del 13.05.2024, relativi all'apposita sezione sui dottorati di ricerca del regolamento didattico generale.

7. Modifica al Regolamento dei Corsi di Studio -competenza lingua italiana

Il Direttore illustra l'art. 21 del Regolamento Dei Corsi di studio nella sua versione modificata ed in linea con quanto contenuto nella proposta del Manifesto degli studi, approvata con precedente delibera

Il Consiglio Accademico

dopo breve discussione

DELIBERA

(Delibera del CA n. 17 a.a. 2023/24 del 23/05/2024)



Verbale n. 7/2023-24 Seduta del Consiglio Accademico **del 23/05/2024**

all'unanimità dei presenti, di approvare le modifiche all'art 21 del Regolamento dei Corsi di Studio rubricato "Conoscenza della lingua italiana".

Le delibere del presente verbale sono dichiarate immediatamente esecutive.

Terminata la discussione e non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta si scioglie alle ore 14:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Rachele Giudiceandrea

Il Direttore
Prof. Giovanni Pucciarmati